



IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI FANO

Fano 12/04/2017

L'UVI rappresenta uno snodo fondamentale nella definizione dei percorsi più appropriati nella assistenza di malati (in particolare anziani non autosufficienti) che necessitano di continuità assistenziale.

La normativa regionale non lascia dubbi su ruolo e funzione delle UVI nella indicazione della definizione dei percorsi. Solo dopo ,quella valutazione, ad esempio nel sistema residenziale, è possibile identificare la struttura che per la tipologia delle prestazioni erogate, può garantire la risposta adeguata ai bisogni della persona non autosufficiente.

La **U.V.I.** è composta da:

- medico di distretto con funzioni di coordinatore:
- medico di medicina generale attraverso richiesta o con presenza attiva per casi selezionati
- infermiere professionale ;
- assistente sociale
- ed è integrata di volta in volta dalle figure professionali necessarie:
- medici specialisti
- operatori sanitari specialisti di settore

L'intervento della UVI avverrà su proposta di

- a) medico di famiglia;
- b) struttura ospedaliera alla vigilia di una dimissione protetta;
- c) assistente sociale;
- d) altri soggetti del SSN e in particolare del servizio polifunzionale del distretto.

Attraverso questo strumento, che andrà attivato in ogni Distretto, viene definito il percorso assistenziale del paziente tra le seguenti strutture :

Servizi Ambulatoriali (Poliambulatorio, Servizi specialistici).

Servizi Domiciliari (ADI, ADP, assistenza infermieristica, assistenza sociale),

Case di Riposo o Residenze Protette,

Strutture Residenziali (RSA, RSM) o semiresidenziali (Centri Diurni – Demenze, Disabili...)

Ospedale,

La UVI al termine di una valutazione multidimensionale, individua la figura professionale (responsabile del caso o case-manager) che sarà il punto di riferimento del cittadino nel percorso individuato. La dinamica del percorso presuppone la continuità della tutela socio-sanitaria del paziente e l'uso dell'ospedale per le sole patologie critiche e la diagnostica complessa, indirizzando rapidamente il paziente alle altre strutture per tutti i servizi compatibili.

Spettano in particolare all'Unità Valutativa i seguenti compiti:

- Valutazione dell'autosufficienza dei pazienti da ammettere all'ADI;
- Valutazione Multi Dimensionale (VMD) dei bisogni assistenziali dei pazienti e dei loro nuclei familiari (il piano assistenziale deve essere condiviso con il paziente e con il nucleo familiare e da essi sottoscritto)
- Ammissioni e dimissioni relative all'ADI;
- Definizione del percorso assistenziale del paziente nel sistema residenziale;
- Elaborazione del Piano Assistenziale Individuale Personalizzato comprendente:

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Oberdan,2 – 60122 Ancona C.F. e P.Iva 02175860424

Area Vasta n. 1

Sede Amministrativa Via Ceccarini, 38 - 61032 Fano



IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI FANO

- a) gli obiettivi assistenziali da raggiungere
- b) le modalità di raggiungimento degli obiettivi assistenziali
- c) la tipologia degli interventi
- d) la frequenza degli accessi dei singoli operatori MMG, infermiere, fisioterapista, operatore socio sanitario, ecc.)
- e) la durata presumibile degli interventi assistenziali
 - Elaborazione del Piano di Lavoro dei singoli componenti dell'équipe operativa assistenziale tempi e luoghi dell'intervento, turni, orari di accesso ecc.
 - Verifica dell'andamento del Piano Assistenziale
 - Discussione in gruppo degli eventuali problemi emersi nel corso dell'assistenza
 - Individuazione del responsabile del caso ("... La UVI al termine di una valutazione multidimensionale individua la figura professionale - responsabile del caso o case manager - che sarà il punto di riferimento del cittadino nel percorso individuato. -Legge Regionale 34/98 - Piano Sanitario Regionale 1998/2000 - paragrafo 4.2.3.3).

Gli strumenti di lavoro dell'Unità Valutativa sono:

- le riunioni di valutazione e di verifica
 - le scale di valutazione dell'autosufficienza
 - la cartella di assistenza domiciliare e in particolare il diario clinico
 - i responsabili del caso
 - il lavoro di gruppo centrato sugli obiettivi
 - i rapporti con la Segreteria organizzativa delle cure domiciliari
 - i rapporti con gli uffici di promozione sociale
 - i rapporti con il nucleo operativo delle cure domiciliari (équipe assistenziale).
- L'Unità valutativa risponde direttamente al Direttore del Distretto che si raccorda all'Ambito Territoriale attraverso il suo Coordinatore.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Oberdan,2 – 60122 Ancona C.F. e P.Iva 02175860424

Area Vasta n. 1

Sede Amministrativa Via Ceccarini, 38 - 61032 Fano